



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per il potenziamento e la qualificazione del servizio educativo dell'Asilo Nido Comunale – Anno educativo 2026/2027

Art. 1 – Premesse e riferimenti normativi

Il Comune di Aidone, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19/08/2026 e della Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino n. 529 del 01/09/2026, intende attivare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017.

La procedura è disciplinata, in particolare:

- dall'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- dalla L. n. 241/1990;
- dal D.Lgs. n. 117/2017 e, in particolare, dagli artt. 5 e 55;
- dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;
- dal D.Lgs. n. 65/2017;
- dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- dal D.P.R. n. 445/2000;
- dal D.Lgs. n. 33/2013;
- dal Regolamento UE 2016/679.

La co-progettazione costituisce una forma di amministrazione condivisa e non una procedura di affidamento di un contratto pubblico, essendo finalizzata alla costruzione condivisa di un progetto di interesse generale mediante la convergenza di obiettivi e la messa in comune di risorse pubbliche e private.

Art. 2 – Oggetto

La procedura è finalizzata all'individuazione di un ETS con il quale sviluppare un percorso di co-progettazione per il potenziamento e la qualificazione del servizio educativo dell'Asilo Nido Comunale di Aidone.

La procedura non comporta l'esternalizzazione integrale del servizio.

L'Asilo Nido continua ad essere assicurato anche mediante il personale comunale già assegnato alla struttura.

L'ETS partner dovrà integrare l'organizzazione comunale attraverso professionalità, competenze, capacità organizzative, metodologie, attività e ulteriori risorse da definire congiuntamente nel tavolo di co-progettazione.

Art. 3 – Finalità

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- potenziamento dell'équipe educativa;
- qualificazione della progettazione pedagogica;
- continuità e qualità dell'intervento educativo;
- personalizzazione degli interventi;
- promozione dell'inclusione;
- sostegno allo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini;
- rafforzamento della relazione nido-famiglia;
- coinvolgimento delle famiglie;
- formazione e supervisione dell'équipe;
- documentazione delle attività;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Art. 4 – Modello organizzativo integrato

Il progetto dovrà essere fondato sull'integrazione tra:

a) risorse del Comune di Aidone, costituite dal personale comunale già assegnato al servizio, dalla struttura, dagli arredi e attrezzature disponibili, dalle funzioni di programmazione, raccordo istituzionale, monitoraggio e controllo e dalle risorse finanziarie indicate nel presente Avviso;

b) risorse dell'ETS, costituite dalle professionalità educative richieste, dalle competenze organizzative e pedagogiche, dalle metodologie e dagli ulteriori apporti materiali o immateriali proposti.

Il personale dell'ETS opererà in raccordo funzionale con il personale comunale nell'ambito del progetto educativo condiviso.

Resta ferma l'autonomia organizzativa e datoriale dell'ETS rispetto al proprio personale.

Art. 5 – Fabbisogno educativo minimo

Nell'ambito della proposta progettuale l'ETS dovrà assicurare la disponibilità di almeno:

n. 3 educatori qualificati, per n. 24 ore settimanali ciascuno.

Le figure dovranno essere in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio delle funzioni educative nei servizi per la prima infanzia.

L'articolazione concreta delle presenze, delle attività e degli orari sarà definita nel tavolo di co-progettazione in raccordo con l'organizzazione del servizio comunale.

L'ETS dovrà inoltre garantire la continuità del servizio e modalità idonee di sostituzione del personale assente.

Art. 6 – Risorse messe a disposizione dal Comune

Per la realizzazione del progetto il Comune mette a disposizione:

1. la struttura comunale destinata ad Asilo Nido;
2. gli arredi e le attrezzature presenti;
3. il personale comunale assegnato al servizio;
4. le funzioni comunali di programmazione, raccordo, monitoraggio e controllo;
5. risorse finanziarie, per la prima fase progettuale, fino all'importo massimo complessivo di € **26.912,94**, di cui:
 - € **19.997,67** – Capitolo 31301;
 - € **6.915,27** – Capitolo 31300, impegno n. 353/2025.

Le risorse finanziarie costituiscono il limite massimo delle risorse pubbliche messe a disposizione per la prima fase e non costituiscono prezzo o corrispettivo di un appalto.

Il quadro economico definitivo sarà definito nel tavolo di co-progettazione.

Art. 7 – Apporti dell'ETS

La proposta dovrà indicare gli apporti messi a disposizione dall'ETS per la realizzazione del progetto.

Potranno consistere, a titolo esemplificativo, in:

- professionalità ulteriori;
- coordinamento pedagogico;
- supervisione;
- formazione;
- metodologie e strumenti;
- materiali e attrezzature;
- attività integrative;
- interventi rivolti alle famiglie;
- iniziative di raccordo territoriale;
- altre risorse materiali, immateriali o organizzative.

Gli apporti dovranno essere concreti, pertinenti e funzionali agli obiettivi del progetto.

Art. 8 – Durata

La prima fase progettuale decorrerà dalla data indicata nella convenzione e terminerà il 31 dicembre 2026.

È prevista, fin dall'origine della procedura, la facoltà del Comune di disporre la prosecuzione del partenariato nell'anno 2027, fino alla conclusione dell'anno educativo 2026/2027, subordinatamente:

- alla permanenza dell'interesse pubblico;
- alla positiva valutazione delle attività svolte;
- alla permanenza dei requisiti dell'ETS;
- alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
- alla compatibilità della relativa spesa con il regime finanziario dell'Ente;

- all'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativo-contabili.

La prosecuzione non è automatica e non costituisce diritto dell'ETS.

Art. 9 – Soggetti ammessi

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, aventi attività statutarie coerenti con l'oggetto della procedura.

I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti al RUNTS, ove previsto dalla normativa applicabile alla specifica tipologia di ETS.

In caso di partecipazione aggregata dovrà essere individuato il soggetto capofila.

Art. 10 – Requisiti

Gli ETS devono possedere:

- requisiti generali necessari per contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di cause ostative previste dalla normativa antimafia;
- regolarità contributiva e assicurativa, ove applicabile;
- rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- coerenza statutaria con le attività oggetto della procedura;
- adeguata capacità organizzativa;
- esperienza documentata nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia;
- disponibilità delle professionalità necessarie alla realizzazione del progetto.
- iscrizione all'Albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali previsto dalla normativa della Regione Siciliana, per la sezione Minori tipologia "Asilo Nido", con iscrizione valida ed efficace alla data di presentazione della candidatura.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

I requisiti devono permanere per tutta la durata del partenariato.

Art. 11 – Personale dell'ETS

L'ETS assume piena ed esclusiva responsabilità nei confronti del personale da esso impiegato.

Sono a suo carico gli obblighi retributivi, previdenziali, assicurativi, contributivi, fiscali e relativi alla sicurezza.

Dovrà essere applicato il CCNL pertinente rispetto all'attività effettivamente svolta e alla natura del soggetto partner.

Nessun rapporto di lavoro potrà instaurarsi tra il Comune e il personale dell'ETS.

Il raccordo operativo con l'équipe comunale non determina esercizio di poteri datoriali del Comune sul personale dell'ETS.

Art. 12 – Contenuti della proposta

La proposta dovrà illustrare almeno:

1. modello pedagogico;
2. organizzazione delle attività;
3. integrazione con l'équipe comunale;
4. organizzazione dei tre educatori;
5. continuità e sostituzioni;
6. coordinamento pedagogico;
7. formazione e supervisione;
8. inclusione;
9. relazione con le famiglie;
10. documentazione educativa;
11. monitoraggio e valutazione;
12. apporti dell'ETS;
13. eventuali elementi innovativi.

Art. 13 – Presentazione

La candidatura dovrà essere trasmessa entro le ore 12.00 del 14.09.2026 mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aidoneonline.it

con oggetto: **“Co-progettazione Asilo Nido Comunale A.E. 2026/2027”**

Art. 14 – Documentazione

La candidatura dovrà comprendere:

- Allegato A – Domanda e dichiarazioni;
- Allegato B – Proposta progettuale;
- Allegato C – Esperienze, équipe e apporti;
- Allegato D – Piano economico-finanziario preliminare;
- Statuto;
- curricula/profili professionali;
- eventuale documentazione utile.
- dichiarazione attestante gli estremi del provvedimento di iscrizione all'Albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali della Regione Siciliana per la tipologia “Asilo Nido”, con indicazione del numero e della data del relativo provvedimento;

Art. 15 – Valutazione

Le proposte saranno valutate da apposita Commissione.

Punteggio massimo: 100 punti.

Soglia minima di idoneità: 60/100.

L'individuazione dell'ETS non costituisce aggiudicazione di un contratto pubblico.

Art. 16 – Tavolo di co-progettazione

L'ETS selezionato sarà convocato al tavolo di co-progettazione.

Il tavolo definirà congiuntamente:

- progetto educativo definitivo;
- organizzazione dell'équipe integrata;
- articolazione delle attività;
- modalità di raccordo tra Comune ed ETS;
- coordinamento;
- apporti delle parti;
- quadro economico;
- monitoraggio;
- indicatori di risultato;
- obblighi e responsabilità.

La proposta presentata dall'ETS costituisce pertanto base di confronto e non progetto definitivo immodificabile.

Art. 17 – Convenzione

All'esito positivo della co-progettazione, il progetto definitivo sarà approvato dall'Amministrazione e il rapporto sarà disciplinato mediante apposita convenzione/accordo di collaborazione.

La convenzione definirà almeno attività, durata, risorse, responsabilità, rendicontazione, monitoraggio, controlli, obblighi assicurativi, trattamento dei dati e cause di cessazione del rapporto.

Art. 18 – Rendicontazione

L'utilizzo delle risorse pubbliche sarà soggetto alle modalità di rendicontazione definite nel progetto definitivo e nella convenzione.

Saranno riconoscibili esclusivamente le spese pertinenti, effettivamente sostenute, documentate e riferibili alle attività progettuali, secondo quanto stabilito nella convenzione.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Richieste di chiarimento potranno essere presentate entro 9.09.2026.

Le risposte di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale, garantendo parità informativa tra i partecipanti.

Art. 20 – Pubblicità e trattamento dati

L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale e nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente.

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Art. 21 – Clausola di salvaguardia

Il Comune si riserva, con provvedimento motivato, di sospendere, modificare, revocare o non dare seguito alla procedura per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che i partecipanti possano vantare diritti alla stipulazione della convenzione o alla corresponsione delle risorse.

La Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino

Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Firmato digitalmente da:

Demetra Di Dio Ciantia

Data: 01/09/2026 12:10:51